

I rettori dei Santuari italiani a Siracusa per il convegno nazionale

Presentato questa mattina il 48° Convegno Nazionale dei Rettori e Operatori dei Santuari Italiani. Da lunedì 11 a venerdì 15 novembre nella Basilica Santuario Madonna delle Lacrime saranno oltre un centinaio i rettori provenienti da tutta Italia che si incontreranno a Siracusa. Non solo giornate in Santuario, ma anche visite guidate serali per scoprire le bellezze della città. Giornata clou quella del 13 novembre, quando alle 18.30 l'arcivescovo, Salvatore Pappalardo, presiederà la solenne celebrazione eucaristica in Cattedrale. E per l'occasione sarà straordinariamente aperta la nicchia che ospita il simulacro argenteo di Santa Lucia. L'iniziativa si avvale del contributo della Regione Siciliana. Il rettore del Santuario di Siracusa, don Luca Saraceno, illustra l'evento.

Prezzi ridotti per Sc Siracusa-Modica. Stamattina test in famiglia

Partitella infrasettimanale al mattino per l'SC Siracusa. Il tecnico Strano ha fatto disputare ai suoi un test in due tempi da 35 minuti sul sintetico del Di Bari. Assenti Petruccio, Grazioso e Lentini. In rete Mastrolilli (2), Bonarrigo, Spampinato, Lo Pizzo e Miraglia.

Intanto Simone Lombardo punta il prossimo avversario, il Modica. “Ci abbiamo giocato contro più volte, è una squadra che conosciamo bene. Abbiamo l’obbligo di vincere. Sappiamo di non potere sbagliare. Siamo e saremo sempre sotto esame. Certo, siamo sfortunati sotto porta ma con la giusta cattiveria usciremo presto da questo momento grigio”. I prezzi dei biglietti per assistere domenica al match con il Modica sono stati ridotti. Dieci euro per la tribuna; 8 per la gradinata; 5 per la curva e i ridotti. Ingresso gratuito per donne e bambini.

Siracusa. FM Italia si conferma la radio più ascoltata

Ancora uno straordinario risultato per FM Italia. L’emittente radiofonica siracusana si conferma leader a Siracusa e Provincia, con una performance che ritocca ancora verso l’alto il gradimento complessivo. I numeri della rilevazione nazionale RadioMonitor, effettuata dalla società Eurisko, sono notevoli. Nel periodo gennaio-ottobre 2013 sono ben 23.000 gli ascoltatori unici nel giorno medio per la radio siracusana e diventano 80.000 nei sette giorni. Scorgendo le rilevazioni, balza agli occhi come “i numeri” di FM Italia certificati dall’indagine RadioMonitor Eurisko siano in molti casi anche superiori del doppio rispetto a quelli di altre realtà. Un dato oggettivo che consente ad FM Italia di porsi come realtà di riferimento in Sicilia. Buona anche la performance della “sorella” FM Classic che nello stesso periodo si assesta su 39.000 ascoltatori unici nei sette giorni. Soddisfazione viene espressa da Promo Italia, la società editrice delle due

emittenti. Dalla direzione generale del gruppo editoriale siracusano una nota di ringraziamento “agli ascoltatori che con la loro attenzione e il loro affetto sono tra gli artefici principali di questo nuovo successo ed agli sponsors che hanno creduto e credono nelle potenzialità dei nostri mezzi”. Ascolto in crescita anche nei nuovi dispositivi tecnologici: computer, smartphone e tablet. FM Italia ed FM Classic possono essere ascoltate anche attraverso il web (fmitalia.net, fmclassic.it) e con le applicazioni disponibili in download gratuito.

Siracusa. Quattro giovani segnalati come assuntori di droga

Il controllo era stato disposto per verificare il rispetto delle restrizioni imposte ad un soggetto sottoposto alla sorveglianza speciale. Ma quando gli agenti sono arrivati in via Carratore, si sono subito insospettiti trovandosi di fronte, dentro l'androne, quattro giovani piuttosto sorpresi e nervosi alla vista dei poliziotti. Segnali che non sono passati inosservati. Immediata la perquisizione dei ragazzi, trovati “puliti”. A tradirli, però, la presenza poco distante di una sigaretta contenente marijuana ed un involucro contenente la stessa sostanza per un peso di 2,26 grammi. I quattro, tutti siracusani e di età compresa tra i 22 ed i 19 anni, sono stati segnalati all'Ufficio Territoriale del Governo come assuntori di sostanze stupefacenti.

Siracusa. Atti osceni in luogo pubblico, due donne denunciate

Gli abiti erano succinti. Troppo. Al punto che non lasciavano nulla all'immaginazione, nel vero senso dell'espressione, visto come le parti intime venissero anzi esposte al passaggio di ogni macchina o quasi. Insomma, quadro sin troppo chiaro per non intervenire in nome del buon costume. Compito che è toccato ieri sera agli agenti delle volanti di Siracusa, intervenuti in via Necropoli del Fusco per controllare – i documenti, s'intende – quelle tre donne sin troppo disinibite. Chiaro cosa facessero lungo il ciglio della strada siracusana le tre rumene di 20, 18 e 28 anni residenti a Catania ma in trasferta a Siracusa per motivi di "lavoro". Due sono state denunciate per atti osceni in luogo pubblico mentre la terza per atti contrari alla pubblica decenza. Le tre "allegre" ragazze si sono visto notificato anche un provvedimento di allontanamento da Siracusa per tre anni.

Siracusa. Trattenute in busta per i comunali. Palestro: "Si sospenda"

Brutta sorpresa per diversi dipendenti del Comune di Siracusa. Dallo stipendio di novembre si ritroveranno in busta paga una

detrazione di 50 euro. E' il frutto della verifica amministrativo-contabile dei Servizi Ispettivi della Ragioneria Generale dello Stato operata mesi addietro. Alcune indennità percepite dai comunali sarebbero state giudicate non dovute e quindi ne viene chiesta la restituzione. In particolare dell'indennità relativa all'uso del pc. Critico, sin dal primo momento, il consigliere comunale Alberto Palestro che tuona contro l'amministrazione. "Si sospenda immediatamente il sistema di trattenute". E questo perché – spiega – "la vicenda è risultata mal gestita e penalizza incredibilmente il personale comunale dipendente, non certo destinatario di stipendi privilegiati". I dipendenti, secondi alcuni calcoli, avrebbero così un "debito" verso il Comune di circa 4.000 euro da pagare negli anni con le trattenute. "E' palese la violazione di legge determinata dal mancato avvio del procedimento previsto dalla legge 24/90 recepita dalla Reg. Sicilia dalla L.R. 10/91, ove, oltre alla motivazione adeguata del procedimento, lo stesso debba seguire un iter ben definito che non può prevedere la notifica in busta paga agli interessati, e l'immediata operazione di recupero delle somme", attacca ancora Palestro. "Uno schiaffo in faccia ai dipendenti. Non è così che funziona", l'amara conclusione del consigliere comunale.

Eccellenza. Verso Siracusa-Modica. "Momento sfortunato"

Domenica al De Simone va in scena per la seconda volta in pochi giorni la sfida tra SC Siracusa e Modica. L'ultima volta, in Coppa Italia, si sono imposti gli azzurri: un 2-1 che non ha però fruttato il pass per i quarti di Coppa Italia Bonarrigo e compagni hanno ripreso ieri la preparazione. Lungo

faccia a faccia negli spogliatoi, con il tecnico Strano a vestire i panni dello psicologo. Poi tutti in campo. Anche oggi, con una seduta tecnico-tattica e lavoro sulla forza. Lavoro differenziato per Giovanni Petrullo, comunque in via di guarigione dall'infezione al polpaccio destro. Assente per influenza Luciano Lentini.

“E' un momento sfortunato”, prova a spiegare Miraglia. “In questo momento è così, la fortuna ci volta le spalle ma dobbiamo essere noi a cambiare registro. Dobbiamo stringerci e mettere maggiore impegno – ha detto il difensore azzurro –. E naturalmente fare risultato contro il Modica che è al momento una diretta concorrente. Avremo anche la possibilità di riscattare l'eliminazione dalla Coppa Italia. Mi aspetto una gara difficilissima ma resto dell'idea che questo Siracusa può vincere contro qualsiasi avversario”. Domani test in famiglia alle 10.30 sul sintetico del Di Bari, in via Lazio.

Il ministro Cancellieri interventata anche per un detenuto siracusano

Dopo il caso di Giulia Ligresti e l'intervento del ministro Cancellieri, è diventato popolare in questi giorni il Dap, l'ufficio ispettivo sulle carceri dell'Amministrazione penitenziaria. Lì arrivano le segnalazioni, a decine, ogni mese. Vengono valutate, monitorate e poi si decide come intervenire per risolvere i problemi e tutelare la salute dei reclusi delle carceri italiane. Una delle ultime segnalazioni del ministro Cancellieri riguarda un giovane detenuto nel carcere di Siracusa. Lo racconta Francesco Cascini, vicecapo del Dap con delega sui detenuti. A causa del sovraffollamento,

il ragazzo non riusciva più a studiare nella casa circondariale di Cavadonna. Ha chiesto il trasferimento in un istituto più tranquillo. E la sua richiesta, inviata al ministro della Giustizia, è stata accolta. Il ragazzo è stato trasferito a San Cataldo (Caltanissetta).

Serie D, Noto. Nervi tesi tra squadra e società. Venerdì possibile decisione a sorpresa

Più che un campionato, quello del Noto sembra un calvario. Non a livello di risultati o classifica, comunque brillanti. Il problema è tutto legato ad una situazione economica – e di riflesso societaria – mai troppo chiara. Tra attese, promesse e proclami il tempo passa e il clima nello spogliatoio granata si fa sempre più teso. Già un mese fa la squadra aveva annunciato di voler disputare un'ultima partita e dire addio alla quinta serie, perchè "il Noto è una scatola vuota" dissero. Poi deve essere successo qualcosa, un intervento esterno forse una promessa di ritrovata liquidità a breve e la squadra di Giancarlo Betta ha regolarmente proseguito il campionato.

Adesso si ritorna al punto di rottura. Nessun annuncio di ritiro, nessuna ultima partita e poi tutti a casa. La squadra si sta allenando regolarmente. Per ora. Ma venerdì potrebbe prendere una decisione definitiva sulla vicenda. I giocatori sono stanchi di vane attese e vuote garanzie. Mica facile prepararsi in questa atmosfera alla sfida con l'Agropoli, probabilmente la squadra meglio costruita del girone dove per

far le cose per bene non si è badato a spese.

Il Noto, inteso come società, non sarebbe però alla canna del gas. Il presidente Storaci, insieme ai dirigenti, avrebbe recuperato delle somme. Un tesoretto di garanzia da usare come ultima ratio qualora non arrivassero fondi probabilmente da altri promessi. Certo che se si potesse contare sulle "promesse", il Noto sarebbe una società ricca. Prima i soldi degli arabi, poi attesi erano quelli di non meglio precisati libici e poi la vox populi su petroldollari in arrivo a dicembre. Peccato che si trovino sempre con maggiore difficoltà quelli per le spese correnti.

Tassa di soggiorno. Lettera dell'ex sindaco di Siracusa, Roberto Visentin

Pubblichiamo di seguito una lettera di Roberto Visentin, ex sindaco di Siracusa, sul dibattito aperto sulla istituzione della tassa di soggiorno.

Più che un provvedimento di un'amministrazione pubblica, che deve reggere le sorti di una città, la tassa di soggiorno ha assunto le sembianze di una vecchia puntata di un programma comico ormai consunto dal tempo.

Ricordo, con molta chiarezza, i giorni in cui l'attuale sindaco, da capo dell'opposizione, lanciava fuochi e fulmini contro la mia amministrazione, accusata di voler infliggere un colpo durissimo al turismo a causa dell'istituzione della tassa di soggiorno.

Eppure, non sono passati secoli da allora, dunque, mi chiedo come abbia fatto a cambiare idea su questo stesso tema, che è

stato un cavallo di battaglia nella campagna contro l'allora governo della città.

La coerenza, si sa, è merce rara, ed evidentemente, fa difetto al sindaco Garozzo, così come ad alcuni operatori economici, che, sulla tassa di soggiorno, avevano dichiarato di essere pronti ad alzare le barricate. Nell'albergo del presidente della sezione turismo di Confindustria, Maurizio Garofalo, circa un anno fa, si riunì il gotha dell'imprenditoria turistica, condannando il piano della mia amministrazione, definito come una mannaia sul futuro del comparto.

Qualcuno di loro in rappresentanza di primarie associazioni di categoria sulla questione, schiumavano rabbia, lasciandosi trascinare da impeti populistici e addossando le responsabilità della crisi del sistema alla mia amministrazione.

Ora, per lo stesso provvedimento, il comportamento degli stessi attori della vicenda è molto cambiato più accondiscendente ed in alcuni casi da articoli di stampa appare addirittura ribaltato. Ogni commento, appare superfluo. Tralasciamo poi la difesa d'ufficio da parte del consigliere Foti al quale vorrei ricordare – ma lui ne è a perfetta conoscenza – che i tagli dei trasferimenti all'amministrazione erano già avvenuti pesantemente durante la mia amministrazione e da allora ad oggi non ne sono stati effettuati altri anzi al contrario.

Proprio come in una puntata di Scherzi a parte, in cui, al termine della gag, i protagonisti svelano la burla.

Solo che i problemi della città non sono una burla e di questo me ne dispiaccio.

Roberto Visentin